

Corso di Laurea: Ingegneria Informatica
Testo n.xx - Esame di Fisica Generale sessione del 17/09/2021

Nome:

Matricola:

Cognome:

Anno di Corso:

ESERCIZIO.1 – Meccanica

Un piano inclinato forma un angolo $\theta = 40.0^\circ$ con l'orizzontale ed ha un'altezza $h = 0.5$ m.

Una sfera di massa $M = 8.7$ kg e raggio $R = 10$ cm viene rilasciata da ferma dalla sommità del piano.

La metà più alta del piano è perfettamente liscia, mentre nella metà più bassa il coefficiente di attrito dinamico tra sfera e piano vale $\mu = 8.7$.

- 1.a Calcolare il modulo della velocità v_0 con cui la sfera arriva alla fine della parte liscia del piano

$$v_0 = 2.21 \text{ m/s}$$

- 1.b Calcolare l'energia cinetica E_0 con cui la sfera arriva alla fine della parte liscia del piano

$$E_0 = 21.3 \text{ J}$$

- 2.a Calcolare l'accelerazione \vec{a}_{cm} del centro di massa della sfera non appena entra nel tratto scabro (*fare riferimento al sistema di riferimento indicato in figura*)

$$\vec{a}_{cm} = -58.6 \hat{x} \text{ m/s}^2$$

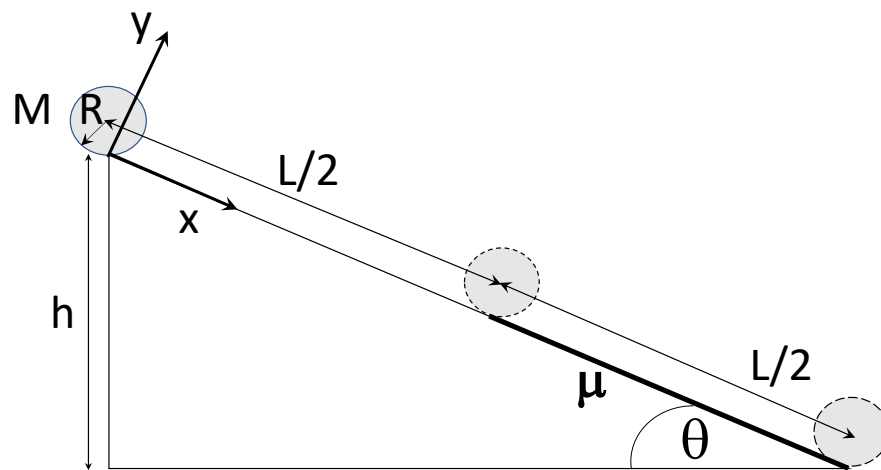
- 2.b Calcolare il modulo dell'accelerazione angolare α della sfera non appena entra nel tratto scabro

$$\alpha = 1.62 \times 10^3 \text{ rad/s}^2$$

- 3 Determinare il tempo t^* (assumendo $t = 0$ l'istante in cui la sfera entra nel tratto scabro) al quale la sfera inizia il moto di puro rotolamento

$$t^* = 0.01 \text{ s}$$

Nota Bene: assumere per i calcoli $g = 9.81 \text{ m/s}^2$



(Figura qualitativa e non in scala a scopo illustrativo)

ESERCIZIO.2 – Elettromagnetismo

Un cilindro ideale di lunghezza infinita è costituito di materiale isolante, ha un raggio $R = 2.7 \text{ cm}$ ed ha una densità volumetrica di carica elettrica che dipende dalla distanza r dall'asse del cilindro (asse z della figura) con $\rho(r) = \rho_0 \left(1 - \frac{r}{R}\right)$.

- 1.a Scrivere l'espressione del campo elettrico \vec{E} in coordinate cilindriche in tutto lo spazio e determinare per quale valore r_{max} della distanza r dall'asse z del cilindro (vedi figura) l'intensità del campo elettrico è massima.

$$\vec{E} = E_r(r)\hat{r} \equiv (E_r(r), 0, 0) \quad \text{con} \quad E_r(r) = \begin{cases} \frac{\rho_0 r}{\varepsilon_0} \left(\frac{1}{2} - \frac{r}{3R}\right) & 0 \leq r < R \\ \frac{\rho_0 R^2}{6\varepsilon_0 r} & r \geq R \end{cases}$$

$$r_{max} = 0.02025 \text{ m}$$

- 2.a Calcolare il rapporto $\frac{|\vec{E}(\frac{R}{2})|}{|\vec{E}(2R)|}$ tra le intensità del campo elettrico a distanza dall'asse z pari a $\frac{R}{2}$ e $2R$

$$\frac{|\vec{E}(\frac{R}{2})|}{|\vec{E}(2R)|} = 2$$

- 2.b Calcolare il rapporto $\frac{|\vec{E}(3R)|}{|\vec{E}(\frac{R}{4})|}$ tra le intensità del campo elettrico a distanza dall'asse z pari a $3R$ e $\frac{R}{4}$

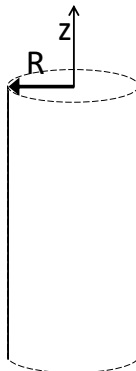
$$\frac{|\vec{E}(3R)|}{|\vec{E}(\frac{R}{4})|} = 7/15 = 0.47$$

- 3.a Determinare ρ_{0-max} , il massimo valore di ρ_0 , affinché l'intensità del campo elettrico non superi in nessun punto dello spazio il valore massimo di $E_{max} = 1.27 \cdot 10^7 \text{ V/m}$. Successivamente, calcolare la differenza di potenziale elettrico ΔV_{0-100R} , tra un punto sull'asse del cilindro e un punto a distanza ($100 R$) dal medesimo asse, quando $\rho_0 = \rho_{0-max}$

$$\rho_{0-max} = 2.22 \times 10^{-2} \frac{\text{C}}{\text{m}^3} \quad \Delta V_{0-100R} = 1.66 \times 10^6 \text{ V}$$

- 3.b Determinare ρ_{0-max} , il massimo valore di ρ_0 , affinché l'intensità del campo elettrico non superi in nessun punto dello spazio il valore massimo di $E_{max} = 1.27 \cdot 10^7 \text{ V/m}$. Successivamente, calcolare la differenza di potenziale elettrico $\Delta V_{0-R/2}$, tra un punto sull'asse del cilindro e un punto a distanza ($R/2$) dal medesimo asse, quando $\rho_0 = \rho_{0-max}$

$$\rho_{0-max} = 2.22 \times 10^{-2} \frac{\text{C}}{\text{m}^3} \quad \Delta V_{0-R/2} = 8.89 \times 10^4 \text{ V}$$



(Figura qualitativa a solo scopo illustrativo)

Corso di Laurea: Ingegneria Informatica
Testo n.xx - Esame di Fisica Generale sessione del 17/09/2021

Nome:

Matricola:

Cognome:

Anno di Corso:

ESERCIZIO.1 – Meccanica

Un piano inclinato forma un angolo $\theta = 40^\circ$ con l'orizzontale ed ha un'altezza $h = 0.5$ m.

Una sfera di massa $M = 8.7$ kg e raggio $R = 10$ cm viene rilasciata da ferma dalla sommità del piano.

La metà più alta del piano è perfettamente liscia, mentre nella metà più bassa il coefficiente di attrito dinamico tra sfera e piano vale $\mu = 0.7$

- 1.a Calcolare il modulo della velocità v_0 con cui la sfera arriva alla fine della parte liscia del piano

$$v_0 = \dots\dots\dots$$

- 1.b Calcolare l'energia cinetica E_0 con cui la sfera arriva alla fine della parte liscia del piano

$$E_0 = \dots\dots\dots$$

- 2.a Calcolare l'accelerazione \vec{a}_{cm} del centro di massa della sfera non appena entra nel tratto scabro (*fare riferimento al sistema di riferimento indicato in figura*)

$$\vec{a}_{cm} = \dots\dots\dots$$

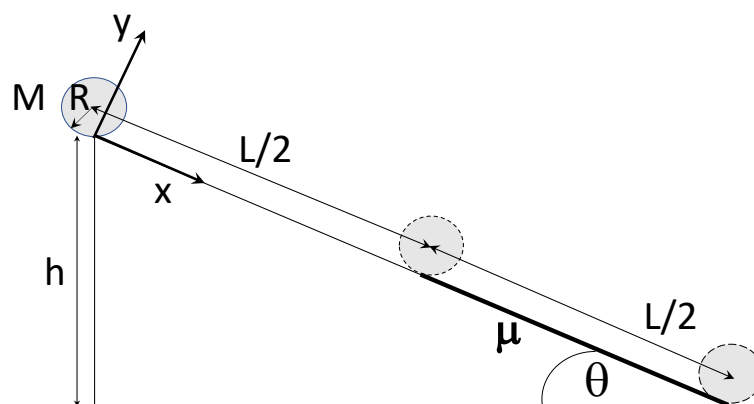
- 2.b Calcolare il modulo dell'accelerazione angolare α della sfera non appena entra nel tratto scabro

$$\alpha = \dots\dots\dots$$

- 3 Determinare il tempo t^* (assumendo $t = 0$ l'istante in cui la sfera entra nel tratto scabro) al quale la sfera inizia il moto di puro rotolamento

$$t^* = \dots\dots\dots$$

Nota Bene: assumere per i calcoli $g = 9.81$ m/s²



(Figura qualitativa e non in scala a scopo illustrativo)

ESERCIZIO.2 – Elettromagnetismo

Un cilindro ideale di lunghezza infinita è costituito di materiale isolante, ha un raggio $R = 2.7 \text{ cm}$ ed ha una densità volumetrica di carica elettrica che dipende dalla distanza r dall'asse del cilindro (asse z della figura) con $\rho(r) = \rho_0 \left(1 - \frac{r}{R}\right)$.

- 1.a Scrivere l'espressione del campo elettrico \vec{E} in coordinate cilindriche in tutto lo spazio e determinare per quale valore r_{max} della distanza r dall'asse z del cilindro (vedi figura) l'intensità del campo elettrico è massima.

$$\vec{E} = \dots\dots\dots \quad r_{max} = \dots\dots\dots$$

- 2.a Calcolare il rapporto $\frac{|\vec{E}(\frac{R}{2})|}{|\vec{E}(2R)|}$ tra le intensità del campo elettrico a distanza dall'asse z pari a $\frac{R}{2}$ e $2R$

$$\frac{|\vec{E}(\frac{R}{2})|}{|\vec{E}(2R)|} = \dots\dots\dots$$

- 2.b Calcolare il rapporto $\frac{|\vec{E}(3R)|}{|\vec{E}(\frac{R}{4})|}$ tra le intensità del campo elettrico a distanza dall'asse z pari a $3R$ e $\frac{R}{4}$

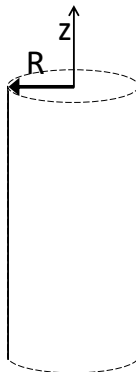
$$\frac{|\vec{E}(3R)|}{|\vec{E}(\frac{R}{4})|} = \dots\dots\dots$$

- 3.a Determinare ρ_{0-max} , il massimo valore di ρ_0 , affinché l'intensità del campo elettrico non superi in nessun punto dello spazio il valore massimo di $E_{max} = 1.27 \cdot 10^7 \text{ V/m}$. Successivamente, calcolare la differenza di potenziale elettrico ΔV_{0-100R} , tra un punto sull'asse del cilindro e un punto a distanza ($100 R$) dal medesimo asse, quando $\rho_0 = \rho_{0-max}$

$$\rho_{0-max} = \dots\dots\dots \quad \Delta V_{0-100R} = \dots\dots\dots$$

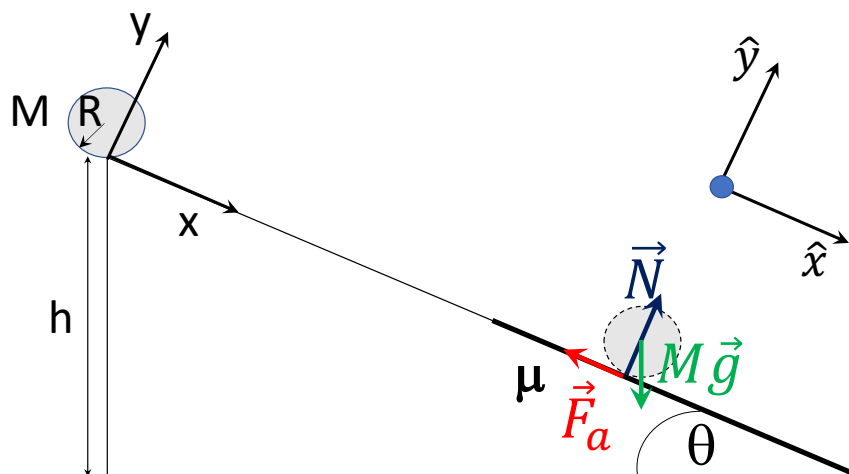
- 3.b Determinare ρ_{0-max} , il massimo valore di ρ_0 , affinché l'intensità del campo elettrico non superi in nessun punto dello spazio il valore massimo di $E_{max} = 1.27 \cdot 10^7 \text{ V/m}$. Successivamente, calcolare la differenza di potenziale elettrico $\Delta V_{0-R/2}$, tra un punto sull'asse del cilindro e un punto a distanza ($R/2$) dal medesimo asse, quando $\rho_0 = \rho_{0-max}$

$$\rho_{0-max} = \dots\dots\dots \quad \Delta V_{0-R/2} = \dots\dots\dots$$



(Figura qualitativa a solo scopo illustrativo)

Soluzione Esercizio 1



(Figura qualitativa e non in scala a scopo illustrativo)

Domanda.1

Nel primo tratto la sfera scende senza ruotare perchè la forza di attrito è nulla e la forza peso (applicata nel centro di massa) e la reazione normale (la cui direzione contiene il centro di massa) hanno entrambe momento nullo rispetto al centro di massa. L'energia si conserva perchè il lavoro delle forze non conservative è nullo. Imponendo la conservazione dell'energia ed assumendo ad esempio l'origine dell'energia potenziale alla base del piano possiamo determinare v_0 :

$$Mg(h + R) = \frac{1}{2}Mv_0^2 + Mg\left(\frac{h}{2} + R\right) \Rightarrow v_0 = \sqrt{gh}$$

Per il calcolo dell'energia cinetica, la sfera non ruota e pertanto non vi è energia cinetica di rotazione acquistata dalla sfera fino al tratto scabro. L'energia E_0 con cui la sfera arriva alla fine della parte liscia del piano corrisponde alla differenza di energia potenziale del centro di massa tra la posizione iniziale e l'inizio del tratto scabro. Dalla conservazione dell'energia, e assumendo lo zero dell'energia potenziale alla base del piano, otteniamo E_0 :

$$E_0 = Mg(h + R) - Mg\left(\frac{h}{2} + R\right) = \frac{1}{2}Mgh$$

Domanda.2

Inizialmente le forze da considerare sono: la forza peso $\vec{F}_g = M\vec{g} = Mg(\sin\theta\hat{x} - \cos\theta\hat{y})$, la reazione vincolare normale al piano inclinato $\vec{N} = N\hat{y}$ e la forza di attrito dinamico $\vec{F}_a = -\mu N\hat{x}$.

Poichè entrando nel tratto scabro la sfera non sta rotolando, la velocità del suo punto di contatto è diversa da zero e quindi si sviluppa un attrito dinamico: la forza di attrito in questo caso è diretta come la velocità ed ha verso opposto ad essa. Questa forza ha momento $\vec{\tau} = -\mu MgR\cos\theta\hat{z}$ rispetto al centro di massa e provoca un'accelerazione angolare. In accordo con il sistema di assi cartesiani scelto in cui l'asse z è ortogonale a xy e con verso verso chi legge il foglio (vedi figura) e ricordando che il momento di inerzia baricentrico per una sfera di massa M e raggio R è $I_{cm} = \frac{2}{5}MR^2$, scrivendo la prima equazione cardinale si ottiene proiettando lungo y , e osservando che la coordinata y del c.m. è costante per cui $a_{cm}^y = 0$:

$$N - Mg\cos\theta = Ma_{cm}^y = 0 \Rightarrow N = Mg\cos\theta$$

Mentre sempre dalla prima equazione proiettando lungo x

$$Mg\sin\theta - \mu N = Ma_{cm}^x = \Rightarrow a_{cm}^x = g(\sin\theta - \mu\cos\theta)$$

lungo z non ci sono forze, di conseguenza $a_{cm}^z = 0$ per cui otteniamo:

$$\vec{a}_{cm} = g(\sin\theta - \mu\cos\theta)\hat{x}$$

Dalla seconda equazione cardinale usando come polo il centro di massa si ottiene

$$-\mu MgR\cos\theta\hat{z} = I_{cm}\vec{\alpha} = I_{cm}\alpha_z\hat{z} \Rightarrow |\vec{\alpha}| = \alpha = \frac{\mu MgR\cos\theta}{I_{cm}} = \frac{5}{2}\frac{\mu g\cos\theta}{R}$$

Notiamo che l'accelerazione angolare è costante.

Domanda.3

Il moto nella parte scabra è uniformemente accelerato angularmente, essendo l'accelerazione angolare costante. Valendo la relazione $\alpha_z = \dot{\omega}_z$, integrando tra 0 e t otteniamo $\omega_z(t) = \alpha_z t$, essendo al tempo $t = 0$ $\omega_z(0) = 0$. Ovviamente la sfera da questa equazione ruota in senso orario rispetto all'asse z con la velocità angolare che in modulo aumenta. Anche il moto del centro di massa che è rettilineo (lungo x) nella parte scabra è uniformemente accelerato. Possiamo quindi scrivere che:

$$v_{cm}(t) = v_0 + a_{cm}^x t \qquad \omega_z(t) = \alpha_z t$$

Il puro rotolamento viene raggiunto nell'istante t^* quando la velocità del punto di contatto diventa nulla, e la velocità del c.m. soddisfa le seguenti relazioni:

$$v_{cm}(t^*) = -\omega_z(t^*)R \quad \rightarrow \quad v_0 + a_{cm}^x t^* = \alpha \ t^* R$$

Per cui la condizione di puro rotolamento è raggiunta al tempo:

$$t^* = \frac{v_0}{\alpha R - a_{cm}^x}$$

Soluzione Esercizio 2

Domanda 1.a

Data la simmetria cilindrica del problema, il campo elettrico in coordinate cilindriche ha solo componente radiale E_r e dipende unicamente dalla distanza dall'asse del cilindro, r , essendo esso invariante per rotazioni attorno all'asse z , per traslazioni lungo il medesimo asse, e per rotazioni di π attorno al piano xy , per cui in coordinate cilindriche $\vec{E} = E_r(r)\hat{r} \equiv (E_r(r), 0, 0)$. Considerando un cilindro coassiale all'asse del cilindro (asse z) con centro sull'asse del cilindro di altezza h e raggio r , applicando la legge di Gauss otteniamo:

$$\phi(\vec{E}) = E_r(r)2\pi rh = \frac{Q_{int}}{\varepsilon_0}$$

dove Q_{int} è la carica interna al cilindro di Gauss ed è data da:

$$Q_{int} = \begin{cases} \int_0^r \rho(r')2\pi r' h dr' = \int_0^r \rho_0 \left(1 - \frac{r'}{R}\right) 2\pi r' h dr' = 2\pi \rho_0 h \left(\frac{r^2}{2} - \frac{r^3}{3R}\right) & 0 < r < R \\ \int_0^R \rho(r')2\pi r' h dr' = \int_0^R \rho_0 \left(1 - \frac{r'}{R}\right) 2\pi r' h dr' = 2\pi \rho_0 h \left(\frac{R^2}{2} - \frac{R^3}{3R}\right) = 2\pi \rho_0 h \frac{R^2}{6} & R \leq r \end{cases}$$

dove per calcolare la carica contenuta nella superficie gaussiana abbiamo integrato su elementi infinitesimi di volume, $dV = 2\pi r' h dr'$ che contengono la carica infinitesima $dQ_{int} = \rho(r')dV$.

Per cui per il campo elettrico otteniamo:

$$E_r(r) = \begin{cases} \frac{\rho_0 r}{\varepsilon_0} \left(\frac{1}{2} - \frac{r}{3R}\right) & 0 \leq r < R \\ \frac{\rho_0 R^2}{6\varepsilon_0 r} & r \geq R \end{cases}$$

Il valore massimo che può assumere il campo elettrico per $r \geq R$ si ha per $r = R$ e corrisponde a $\frac{\rho_0 R}{6\varepsilon_0}$, mentre per $0 \leq r < R$ il valore massimo del campo si ottiene imponendo che la derivata prima del campo elettrico sia nulla. In quest'ultimo caso, derivando, il massimo si ottiene per $r = \frac{3}{4}R$ e l'intensità del campo elettrico è data da $\frac{\rho_0 R}{\varepsilon_0} \frac{3}{16}$. Per cui il valore massimo del campo elettrico si ottiene nell'ultimo caso e corrisponde a $r_{max} = \frac{3}{4}R$.

Domanda 2.a

Utilizzando l'espressione del C.E. per $0 \leq r < R$ per $r = \frac{R}{2}$ otteniamo:

$$|\vec{E}\left(\frac{R}{2}\right)| = \frac{\rho_0 R}{2\varepsilon_0} \left(\frac{1}{2} - \frac{1}{6}\right) = \frac{\rho_0 R}{6\varepsilon_0}$$

mentre utilizzando l'espressione del C.E. per $r \geq R$ per $r = 2R$ otteniamo:

$$|\vec{E}(2R)| = \frac{\rho_0 R}{12\varepsilon_0}$$

per cui:

$$\frac{|\vec{E}\left(\frac{R}{2}\right)|}{|\vec{E}(2R)|} = 2$$

Domanda 2.b

Utilizzando l'espressione del C.E. per $0 \leq r < R$ per $r = \frac{R}{4}$ otteniamo:

$$|\vec{E}\left(\frac{R}{4}\right)| = \frac{\rho_0 R}{4\varepsilon_0} \left(\frac{1}{2} - \frac{1}{12}\right) = \frac{\rho_0 R}{\varepsilon_0} \frac{5}{48}$$

mentre utilizzando l'espressione del C.E. per $r \geq R$ per $r = 3R$ otteniamo:

$$|\vec{E}(3R)| = \frac{\rho_0 R}{18\varepsilon_0}$$

per cui:

$$\frac{|\vec{E}(3R)|}{|\vec{E}\left(\frac{R}{4}\right)|} = \frac{7}{15}$$

Domanda 3.a

Dalla risposta alla prima domanda il valore massimo dell'intensità del campo elettrico è data da $\frac{\rho_0 R}{\varepsilon_0} \frac{3}{16}$, tale espressione deve essere minore o uguale al valore di E_{max} , per cui, ρ_{0-max} dato dalle seguenti equazioni:

$$\frac{\rho_0 R}{\varepsilon_0} \frac{3}{16} \leq E_{max} \quad \Rightarrow \quad \rho_{0-max} = \frac{16\varepsilon_0 E_{max}}{3R}$$

Sfruttando il fatto che per le stesse proprietà di simmetria, assumendo un sistema di coordinate cilindriche r, θ, z , il potenziale dipende unicamente dalla coordinata radiale r e che quindi tutti i punti sull'asse ($r=0$) sono allo stesso potenziale, come pure tutti i punti alla stessa distanza dall'asse sono allo stesso potenziale, utilizzando la relazione che lega il potenziale al campo elettrico otteniamo:

$$\begin{aligned} \Delta V_{0-100R} &= V(0) - V(100R) = \int_0^{100R} \vec{E} \cdot d\vec{l} = \int_0^{100R} E_r(r) dr = \int_0^R E_r(r) dr + \int_R^{100R} E_r(r) dr \\ &= \frac{\rho_{0-max}}{\varepsilon_0} \int_0^R \left(\frac{r}{2} - \frac{r^2}{3R} \right) dr + \frac{\rho_{0-max} R^2}{6\varepsilon_0} \int_R^{100R} \frac{dr}{r} \end{aligned}$$

Svolgendo gli integrali si ottiene:

$$\Delta V_{0-100R} = \frac{\rho_{0-max}}{\varepsilon_0} \left(\frac{1}{2} \frac{R^2}{2} - \frac{1}{3R} \frac{R^3}{3} \right) = \frac{\rho_{0-max} R^2}{\varepsilon_0} \left[\left(\frac{1}{4} - \frac{1}{9} \right) + \frac{1}{6} \ln(100) \right]$$

Semplificando:

$$\Delta V_{0-100R} = \frac{\rho_{0-max} R^2}{\varepsilon_0} \left[\frac{5 + 6 \ln(100)}{36} \right]$$

Domanda 3.b

La prima domanda coincide con la prima domanda del 3.a, pertanto:

$$\rho_{0-max} = \frac{16\varepsilon_0 E_{max}}{3R}$$

Facendo le stesse considerazioni della seconda domanda del 3.a in questo caso otteniamo:

$$\Delta V_{0-R/2} = V(0) - V(R/2) = \int_0^{R/2} \vec{E} \cdot d\vec{l} = \int_0^{R/2} E_r(r) dr = \frac{\rho_{0-max}}{\varepsilon_0} \int_0^{R/2} \left(\frac{r}{2} - \frac{r^2}{3R} \right) dr$$

Svolgendo gli integrali si ottiene:

$$\Delta V_{0-R/2} = \frac{\rho_{0-max}}{\varepsilon_0} \left(\frac{1}{2} \frac{R^2}{8} - \frac{1}{3R} \frac{R^3}{24} \right) = \frac{\rho_{0-max} R^2}{\varepsilon_0} \left[\left(\frac{1}{16} - \frac{1}{72} \right) \right]$$

Semplificando:

$$\Delta V_{0-R/2} = \frac{\rho_{0-max} R^2}{\varepsilon_0} \left[\frac{7}{144} \right]$$